



RIASSUMIAMO NELLE
PROSSIME SLIDE LE
PRINCIPALI CARATTERISTICHE
DI QUESTI DUE APPROCCI

Visione tradizionale

La **causa** del degrado è, nella sostanza,

dovuta alla mancanza di prezzi per i beni ambientali, in quanto beni a libero accesso,

tale mancanza genera un uso eccessivo di essi.

La **soluzione**:

- a) Assegnare un valore monetario all'ambiente e poi modificare il sistema dei prezzi attraverso strumenti di politica economica

- b) Assegnare i diritti di proprietà dei beni ambientali

Con le giuste correzioni, **il mercato e il sistema dei prezzi** sono lo strumento per risolvere la questione del degrado ambientale.

Principali caratteristiche dell'Economia dell'ambiente

Si sviluppa in seno all'Economia neo-classica e ne condivide il suo paradigma. Di conseguenza,

- 1) fiducia nell'istituzione del mercato.
- 2) uso del riduzionismo monetario per attribuire un valore all'ambiente.
- 3) fiducia nel progresso tecnologico, come strumento per risolvere attraverso l'efficienza, l'eccessivo uso delle risorse ambientali.
- 4) convinzione di una buona sostituibilità tra capitale naturale e capitale manufatto (prodotto dall'uomo)
- 5) scarsa attenzione alla dimensione bio-fisica

TemI trattati

- La determinazione di un livello ottimo di inquinamento che il sistema economico può accettare.
- La ricerca di strumenti di politica economica più efficaci per raggiungere l'obiettivo di cui al punto precedente.
- La gestione efficiente delle risorse naturali, basata esclusivamente su criteri di economicità.
- La ricerca di metodologie di valutazione monetaria dei beni ambientali.

“Economia ecologica”

NON E' UNO SLOGAN

è un approccio disciplinare

Visioni dell'economia ecologica

A) Interpretazione MINIMALE (v. Costanza 1989)

1. Scopo: Integrare economia ed ecologia

Affrontare i problemi in modo integrato economia-ecologia

- scienza economica più cosciente delle dipendenze e degli impatti ecologici
- ecologia più sensibile alle dinamiche economiche

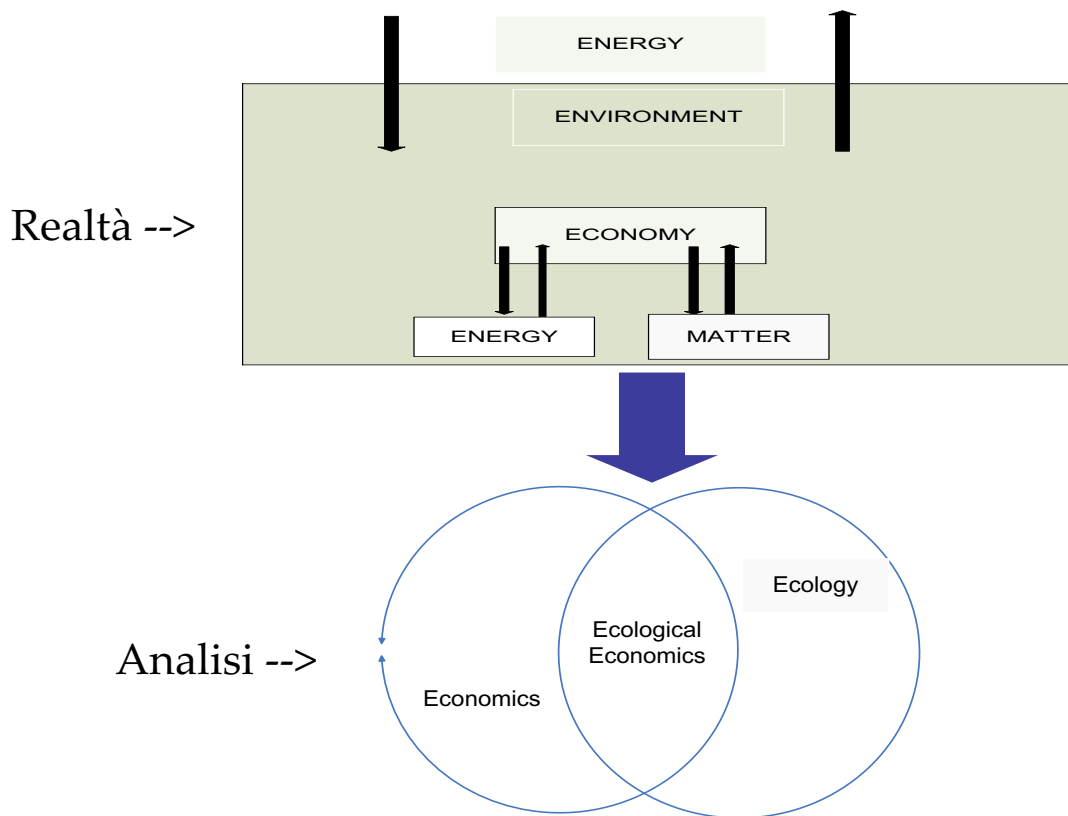
2. Conseguenze

→ INTERDISCIPLINARIETA'

→ PLURALISMO

→ ATTEGGIAMENTO PRUDENZIALE ...

1. Econ-Ecol studia le interrelazioni tra sistemi economici ed ecosistemi



Prudenza!

Due atteggiamenti comuni

Ottimismo tecnologico

- crescita economica
- fiducia nella tecnologia

Pessimismo tecnologico

- risorse limitate
- fine della crescita

HA SENSO LA CONTRAPPOSIZIONE tra
Cassandre e ottimisti?

MEGLIO ragionare in termini di possibili **SCENARI**

Matrice dei possibili esiti

Politiche fondate su:

		OTTIMISMO	PESSIMISMO
Hanno ragione	OTTIMISTI	ottimo	moderato opportunità perse
	PESSIMISTI	disastro no misure precauz.	tollerabile

Acquisto casa grande data ragionevole speranza di ricevere presto un consistente aumento di stipendio (ad es. lavoro migliore). Che cosa succede se questo non avviene?

QUALI elementi di valutazione deve impiegare il BUON PADRE DI FAMIGLIA? Quelli presenti o quelli futuri?

Quanto può rischiare una collettività?

rientra nella libertà del singolo avere comportamenti propensi al rischio, non è però accettabile quando le decisioni riguardano la collettività (presente e futura).

Tutto ovviamente dipende dalla stima dei guadagni e perdite e dal loro profilo temporale: spesso le perdite si manifestano nel futuro!

Visioni dell'economia ecologica

B) Versioni più "estese" (v. Munda)

sottolineano

la limitatezza del quadro di riferimento dell'economia neo-classica;

la prevalente sottovalutazione dell'importanza dell'ambiente nel processo economico

→ cambiamento di metodi e di tipo di analisi ... **Economia come sistema aperto** →

LIMITI imposti dall'ambiente naturale (che viene riconosciuto come *life support*)

La nozione di complesso ecologico, come insieme di organizzazione (strutture economiche, sociali e politiche), tecnologia, ambiente (naturale e costruito), popolazione e cultura.

Equilibri dinamici e interdipendenza dei vari sistemi.

Visioni dell'economia ecologica

B) Versioni più "estese" (v. Munda)

- ✓ Incommensurabilità, tecnica e sociale (ovvero forte critica del riduzionismo monetario/energetico/...)
 - Contabilità fisica flussi di materia
 - Sostenibilità FORTE (per via di limitata sostituzione tra cap naturale e cap artificiale)
 - Importanza della SCALA
- ✓ Istituzionalismo e complessità (ad es. K W Kapp)
- ✓ La scienza non è *value free*.
- ✓ Importanza della distribuzione e dei CONFLITTI ECOLOGICO DISTRIBUTIVI

Principali temi dell'Eco. eco.

- Nuovi indicatori e indici di (in)sostenibilità
- L'applicazione di nozioni ecologiche (ad es. carrying capacity e resilienza) agli ecosistemi umani
- Valutazione dei servizi ambientali in termini monetari, ma anche la discussione della incommensurabilità dei valori e l'applicazione dell'analisi multi-criterio
- Valutazione del rischio, incertezza, complessità e scienza post-normale
- Valutazione ambientale integrata, includendo modelli dinamici e metodi di decisione partecipativi (agenda21)
- Equità e conflitti di distribuzione ecologica – GIUSTIZIA AMBIENTALE
- Commercio internazionale e ambiente, il debito ecologico
- Il dibattito sulla dematerializzazione
- Strumenti di politica ambientale, spesso centrati sul principio precauzionale
- Misurazione del capitale naturale e il dibattito sul concetto di "debole" o "forte" sostenibilità

The Post Normal Science

Post-Normal Problems

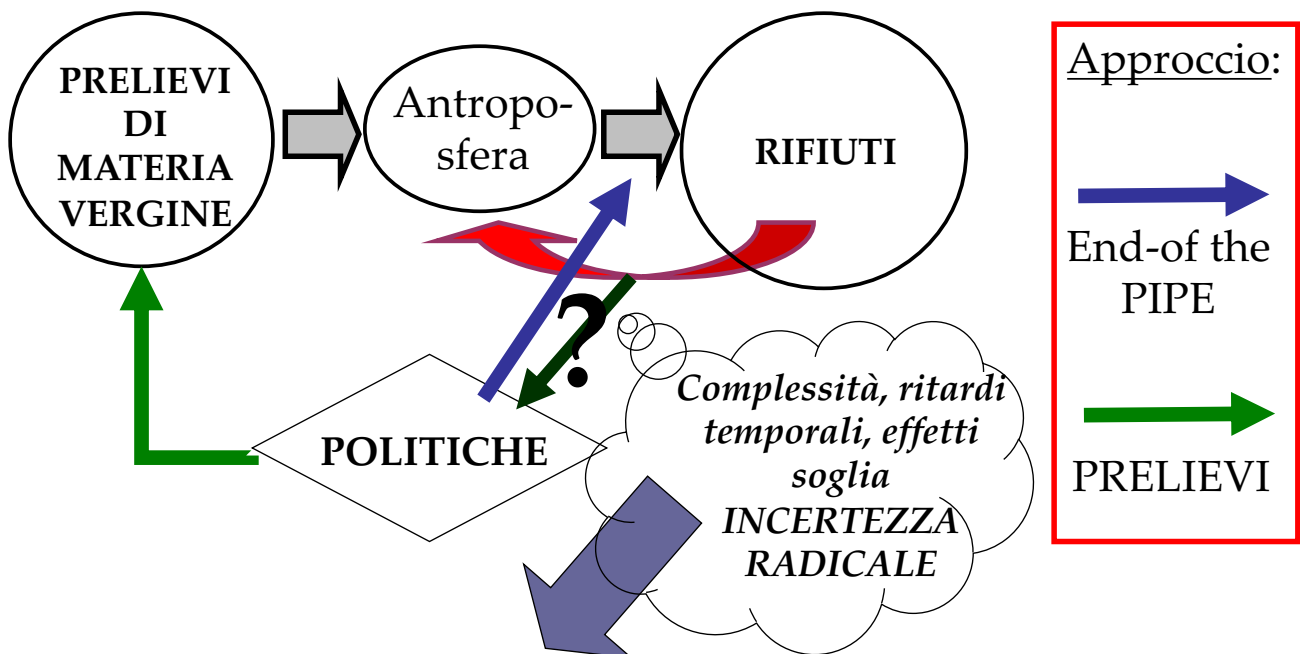
- .. urgenza delle decisioni
- .. spesso incertezze insolubili
- .. in sistemi complessi (non-lineari; natura-cultura)
- .. posta in gioco elevata
- .. dibattito sia sui fatti che sui valori

Post-Normal Science

- .. ricerca della **qualità**, non della *verità*
- .. comunicare e affrontare le incertezze
- .. includere una moltitudine di prospettive
- .. tutti possono dare un contributo rilevante
- .. Riconoscere l'incertezza, la complessità e il conflitto di valori

Funtowicz e Ravetz

<http://www.nusap.net/sections.php?op=viewarticle&artid=13>



Studio metabolismo sociale e approccio orientato ai prelievi

ENFASI sulla NON-SOSTENIBILITA' della SCALA dell'economia, in termini di materia movimentata

Es.: Wuppertal Institut for Climate, Environment, and Energy, - SERI, Wien

www.wupperinst.org www.seri.at Hinterberger (Ed.Ambiente)



1987 BLACKWELL, Oxford

1991 GARZANTI, Torino

